

OPPORTUNITÀ EUROPEE — LAZIO

Monitoraggio ottobre 2026 | Estratto dal documento originale

Il documento riporta i bandi specifici della regione e, separatamente, le opportunità europee trasversali riportate nella fonte. Scadenze e requisiti sono quelli indicati nel documento originale e vanno verificati prima della candidatura.

Bandi e incentivi regionali — Lazio

Bando - Sostegno agli studenti per la partecipazione a viaggi di istruzione e a eventi di premiazione per la valorizzazione delle eccellenze, organizzati dagli Istituti scolastici del Lazio |

Link: [BandoX](#)

Obiettivi

Offrire agli studenti maggiori possibilità di partecipare alle esperienze formative organizzate dalle scuole, indipendentemente dalle condizioni economiche delle famiglie.

Il bando intende favorire l'inclusione scolastica e le pari opportunità attraverso il **sostegno economico ai viaggi di istruzione e alla partecipazione a eventi di premiazione per la valorizzazione delle eccellenze**.

Le iniziative mirano ad arricchire il percorso educativo degli studenti, promuovere la conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale e riconoscere i risultati raggiunti nel corso degli studi, con particolare attenzione a chi si trova in condizioni di svantaggio economico, familiare o personale.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

Gli istituti scolastici statali e paritari del Lazio appartenenti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado;

Gli enti del sistema educativo regionale che realizzano percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), localizzati nel territorio della Regione Lazio.

Ogni istituto o organismo IeFP può presentare, per ciascun anno scolastico, al **massimo due proposte progettuali**: una per i viaggi di istruzione (**Linea A**) e una per gli eventi di premiazione (**Linea B**). Gli istituti con più codici meccanografici possono presentare una proposta per ciascuna linea e per ogni codice.

I **destinatari** delle attività sono gli **studenti** delle scuole e dei percorsi IeFP indicati, con priorità per quelli in condizioni di svantaggio economico, familiare o personale. In presenza di motivate esigenze di inclusione, il finanziamento può contribuire anche alle spese degli altri studenti del gruppo o della classe e degli accompagnatori, secondo le condizioni previste dall'avviso.

Interventi ammissibili

L'avviso si articola in due linee di intervento distinte:

Linea A – Viaggi di istruzione

Sono finanziabili viaggi di istruzione da realizzare negli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028, in un Comune diverso da quello in cui ha sede la scuola o l'organismo proponente. Le destinazioni possono trovarsi nel Lazio o in altre regioni italiane.

I viaggi devono avere una durata massima di 6 giorni e coinvolgere da 30 a 50 studenti;

Le attività devono avere un chiaro valore didattico, culturale e formativo ed essere adeguatamente programmate;

Le proposte devono descrivere le attività previste e i luoghi di interesse storico, culturale o naturalistico da visitare;

Sono comprese le spese necessarie all'organizzazione e alla realizzazione del viaggio, inclusi trasporto e soggiorno degli studenti e degli accompagnatori.

È prevista una priorità per i progetti che prevedono pernottamenti nelle aree interne del Lazio e la visita a borghi, siti culturali e realtà artigianali o enogastronomiche locali.

Linea B - Partecipazione a eventi di premiazione

Sono finanziabili le trasferte degli studenti che devono partecipare agli eventi conclusivi o alle cerimonie di premiazione di concorsi e contest dedicati alla valorizzazione delle eccellenze e del merito scolastico.

Le trasferte possono svolgersi in Italia oppure all'estero, nei Paesi dell'Unione europea, in Islanda, Norvegia e Regno Unito;

La durata massima è di 5 giorni;

Il contributo può riguardare un singolo studente oppure gruppi composti da un massimo di 10 studenti e un accompagnatore, salvo specifiche circostanze adeguatamente motivate;

La proposta deve illustrare il valore didattico, culturale e formativo del concorso, documentare il premio conseguito dallo studente o dagli studenti interessati e descrivere le attività previste per il ritiro del riconoscimento.

Per entrambe le linee, le attività devono essere realizzate tra ottobre e luglio dell'anno scolastico di riferimento: da ottobre 2026 a luglio 2027 per il primo anno e da ottobre 2027 a luglio 2028 per il secondo.

Contributo

Le risorse stanziare ammontano a 2 milioni di euro per ciascun anno scolastico. La dotazione è ripartita tra le due linee di intervento.

Linea A - Viaggi di istruzione: 1,5 milioni di euro per anno scolastico, con un contributo massimo di **34.200 euro** per progetto. Il finanziamento è calcolato applicando un costo unitario standard di 114 euro per studente al giorno, moltiplicato per il numero di studenti partecipanti e per la durata del viaggio;

Linea B - Eventi di premiazione: 500.000 euro per anno scolastico, con un contributo massimo di **10.000 euro** per progetto. Il finanziamento è calcolato sulla base dei costi unitari standard previsti per le spese di viaggio e soggiorno, differenziati in funzione della distanza e del Paese di destinazione, del numero dei partecipanti e della durata della trasferta.

- **Modalità di presentazione della domanda.** Consultare l'**art. 9** dell'Avviso. | Link: [Avviso](#)

Scadenza: Le proposte potranno essere presentate dalle ore 9:30 del **3 novembre 2026** e verranno esaminate con una valutazione semplificata a cadenza mensile.

Bando - Sostegno al servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio | Link: [Bando](#)

Obiettivi

L'Avviso sostiene l'attuazione del **servizio di psicologia scolastica** attraverso la creazione o il potenziamento di presidi psicologici all'interno delle scuole e delle istituzioni formative.

L'obiettivo è **rafforzare i servizi di supporto psicologico** rivolti principalmente agli studenti e promuovere il benessere psicofisico della comunità scolastica, coinvolgendo anche insegnanti, dirigenti e personale scolastico.

In particolare, il bando mira a facilitare l'accesso ai servizi psicologici, prevenendo e affrontando situazioni di disagio che possono incidere sul percorso scolastico, .

Le attività possono quindi essere orientate a:

Rafforzare o attivare gli sportelli di ascolto psicologico;

Promuovere il benessere psicologico e le competenze relazionali;
Prevenire dipendenze e comportamenti a rischio;
Contrastare disagio, insuccesso formativo e dispersione scolastica;

Favorire il raccordo tra scuola, psicologi e servizi socio-sanitari territoriali.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

Istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, con sede legale o operativa nel Lazio;

Istituzioni formative che realizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi per l'assolvimento del diritto-dovere, con sede legale o operativa nel Lazio;

Reti tra istituzioni scolastiche e formative, composte da un massimo di 5 istituzioni appartenenti allo stesso ambito territoriale. La rete deve individuare una scuola capofila, responsabile della candidatura, della selezione dello psicologo e della gestione amministrativa.

I **destinatari** finali degli interventi sono gli **studenti regolarmente iscritti** presso le istituzioni scolastiche e formative ammesse al finanziamento.

Per l'attivazione o il potenziamento degli sportelli di ascolto, le istituzioni devono avvalersi di psicologi:

Regolarmente iscritti all'Albo da almeno 3 anni;

Con almeno 3 anni complessivi di esperienza in ambito scolastico e nell'età evolutiva;

Che non abbiano svolto funzioni di docenza, negli ultimi cinque anni, presso l'istituto in cui viene attivato lo sportello.

Gli psicologi devono essere individuati tramite , ove applicabile.

Interventi ammissibili

Il bando finanzia due tipologie di intervento, tra le quali il soggetto proponente deve scegliere.

Azione 1 - Potenziamento dei servizi esistenti. Rivolta alle scuole e agli istituti formativi che dispongono già di un servizio di psicologia o di uno Sportello di ascolto da potenziare.

Il monte ore massimo finanziabile è:

144 ore annue per istituzioni o reti con meno di 300 studenti;

288 ore annue per istituzioni o reti con almeno 300 studenti.

Azione 2 - Attivazione di nuovi presidi. Rivolta alle scuole e agli istituti formativi privi di un servizio di psicologia scolastica, per l'attivazione di un nuovo presidio.

Il monte ore massimo è:

144 ore annue per istituzioni o reti con meno di 300 studenti;

288 ore annue per istituzioni o reti con almeno 300 studenti.

Per entrambe le azioni è prevista l'apertura di uno **sportello di ascolto** presso il plesso scolastico, con locali, giorni e orari dedicati. Il progetto deve inoltre prevedere il raccordo con i servizi socio-sanitari territoriali e le ASL per le problematiche che richiedono interventi specialistici.

Le attività riguardano gli anni scolastici **2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029**, con finanziamento assegnato annualmente. Per le annualità successive alla prima, gli istituti già ammessi possono confermare il progetto senza una nuova candidatura, purché siano mantenuti i requisiti e siano disponibili le risorse.

Contributo

Il contributo massimo è determinato in funzione del numero di studenti e del monte ore previsto:

Fino a **7.200 euro** per annualità per istituzioni o reti con meno di 300 studenti, corrispondenti a un massimo di 144 ore;

Fino a **14.400 euro** per annualità per istituzioni o reti con almeno 300 studenti, corrispondenti a un massimo di 288 ore.

Il finanziamento prevede una , di cui euro 45 per lo psicologo ed euro 5 per i costi di gestione dello Sportello.

L'erogazione del contributo, per ciascuna annualità, avviene in tre tranches:

60% come primo anticipo, dopo l'ammissione al finanziamento e l'avvio delle attività;

20% come secondo anticipo, dopo la realizzazione e rendicontazione di almeno il 30% delle ore previste;

20% a saldo, al termine delle attività e dopo la presentazione della rendicontazione finale.

- **Modalità di presentazione della domanda.** Consultare l'**art. 9** dell'Avviso. | Link: [Avviso](#)

Scadenza: 1° dicembre 2026

Bando - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in | Link: [Bando](#)

attività non agricole

Obiettivi

Diversificare le attività delle aziende agricole significa creare nuove opportunità di reddito e, allo stesso tempo, valorizzare le risorse e le caratteristiche dei territori rurali.

Il bando sostiene quindi **investimenti destinati allo sviluppo di attività complementari a quella agricola**, con l'obiettivo di aumentare il reddito delle aziende, migliorare l'attrattività delle aree rurali e contribuire a contrastarne lo spopolamento.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno gli **imprenditori agricoli** in possesso della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** e/o di **Coltivatore Diretto (CD)**, che siano anche agricoltori in attività.

Sono ammesse anche le imprese agricole organizzate in forma associata, purché i requisiti previsti siano posseduti dai soggetti indicati dal bando in relazione alla specifica forma societaria.

L'azienda deve inoltre:

Avere un fascicolo aziendale aggiornato e risultare «agricoltore in attività»;

Avere una produzione lorda standard (PLS) di almeno 15.000 euro, ridotta a 10.000 euro per le aziende situate in zone svantaggiate di montagna;

Essere in possesso di una partita IVA agricola ed essere iscritta alla Camera di Commercio e all'INPS come IAP o CD;

Disporre degli immobili nei quali vengono realizzati gli investimenti e garantirne la disponibilità per il periodo previsto dal bando;

Dimostrare, attraverso un piano aziendale, che l'investimento contribuisce a migliorare il rendimento e la sostenibilità complessiva dell'azienda;

Raggiungere almeno 20 punti nell'ambito dei criteri di selezione.

Il bando si applica all'intero territorio del Lazio. Se l'azienda opera anche in un'altra Regione, il centro aziendale o la maggioranza della superficie agricola utilizzata devono trovarsi nel Lazio.

Interventi ammissibili

Sono finanziati investimenti materiali e immateriali finalizzati alla **creazione, al potenziamento e alla qualificazione di attività non agricole** svolte dalle aziende agricole.

In particolare, sono ammissibili:

Attività agrituristiche, comprese le strutture per l'ospitalità, le aree per la sosta dei campeggiatori, i servizi ricreativi, culturali, didattici e sportivi, le attività escursionistiche e di ippoturismo;

Attività educative e didattiche, comprese le fattorie didattiche e le attività rivolte a bambini, giovani e adulti;

Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con relativa lavorazione e vendita presso l'azienda;

Servizi multifunzionali legati allo sviluppo turistico, al benessere della persona, alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;

Attività enoturistiche, attraverso investimenti necessari alla loro realizzazione e sviluppo;

Attività oleoturistiche, attraverso investimenti necessari alla loro realizzazione e sviluppo.

Tra le spese ammissibili rientrano:

Costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di immobili e relative pertinenze;

Acquisto di nuove macchine, impianti, attrezzature e altre dotazioni necessarie alle attività finanziate;

Spese per professionisti e consulenti, studi di fattibilità, attività informative e pubblicitarie e garanzie fideiussorie;

Acquisto o sviluppo di programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, se collegati agli investimenti materiali.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di immobili, animali e piante annuali, le spese di manutenzione ordinaria e di funzionamento, l'IVA, il materiale usato, gli interventi di mera sostituzione, le spese di trasporto e gli investimenti realizzati nell'abitazione di residenza o domicilio dell'imprenditore agricolo.

Contributo

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **10 milioni di euro**. L'agevolazione è un **contributo a fondo perduto** destinato a coprire una parte dei costi degli investimenti ammessi. La percentuale riconosciuta è pari al **50% della spesa ammissibile**.

Spesa minima: 20.000 euro:

Spesa massima: 600.000 euro.

L'erogazione prevede un **anticipo fino al 50%**, previa fideiussione, seguito da eventuali acconti e dal saldo finale. Complessivamente, è possibile ricevere fino al **90%** prima della conclusione dell'investimento, mentre il restante 10% viene erogato a saldo.

- **Modalità di presentazione della domanda.** Consultare l'**art. 10** dell'Avviso. | Link: [Avviso](#)

Scadenza: 5 febbraio 2027

Fondi europei a gestione diretta

Bando EUROPA CREATIVA - Finanziamenti per la circolazione delle opere letterarie europee_x

Obiettivi

Tradurre e diffondere opere letterarie in altri Paesi europei favorisce lo scambio tra lingue e culture e permette agli autori di raggiungere nuovi lettori. Il bando, finanziato dal programma Europa Creativa, sostiene **progetti editoriali** dedicati alla traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione della letteratura europea.

L'iniziativa mira ad aumentare la **circolazione internazionale delle opere**, con particolare attenzione a quelle scritte in lingue meno tradotte, alla diversità linguistica e culturale e alla promozione della lettura. Intende inoltre valorizzare il lavoro dei traduttori letterari e rafforzare la collaborazione tra editori, librerie, biblioteche e altri operatori della filiera del libro.

I progetti devono contribuire anche alle priorità europee in materia di inclusione, parità di genere, sostenibilità ambientale e transizione digitale. Sono incoraggiate le iniziative che favoriscono la circolazione di opere ucraine e la loro traduzione da e verso l'ucraino, nonché la disponibilità di libri in lingua ucraina per le persone rifugiate e sfollate.

Beneficiari

Possono partecipare **enti pubblici e privati dotati** di personalità giuridica, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al programma Europa Creativa.

Il bando è rivolto in particolare agli operatori del settore editoriale e librario, come le case editrici e le organizzazioni che svolgono attività di pubblicazione.

Sono previste due modalità di partecipazione:

Singolo beneficiario: un'organizzazione presenta e realizza autonomamente il progetto;

Consorzio: almeno due organizzazioni ammissibili collaborano alla realizzazione delle attività.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili **progetti editoriali che prevedono la traduzione, la pubblicazione, la distribuzione e la promozione di opere letterarie europee**, inserite in una strategia editoriale coerente e accompagnate da un piano di distribuzione efficace.

Le opere possono appartenere a diversi generi letterari, tra cui:

Romanzi e racconti;

Opere teatrali;

Poesia e reportage letterari;

Fumetti;

Letteratura per bambini e ragazzi.

Sono ammesse anche attività che favoriscono la collaborazione tra autori, traduttori, editori, distributori, librerie, biblioteche e organizzatori di festival ed eventi letterari.

I progetti devono rispettare alcune condizioni specifiche:

Numero di opere: almeno 5 opere letterarie per i progetti di piccola scala, 11 per quelli di media scala e 21 per quelli di grande scala;

Traduzione professionale: le traduzioni devono essere realizzate da traduttori umani professionisti. La traduzione automatica è esclusa;

Valorizzazione dei traduttori: il loro nome deve comparire in modo visibile nei libri pubblicati, preferibilmente anche in copertina, insieme all'indicazione della lingua originale;

Remunerazione: per i romanzi è raccomandato destinare tra il 20% e il 30% del budget complessivo al compenso dei traduttori;

Organizzazione del progetto: le attività devono essere articolate in pacchetti di lavoro che comprendano gestione, traduzione, pubblicazione e distribuzione, promozione e comunicazione.

Sono incoraggiati anche i progetti che favoriscono la circolazione di opere ucraine e la disponibilità di libri in lingua ucraina per le persone rifugiate e sfollate. In questo caso, il bando ammette anche la ristampa di opere ucraine già pubblicate, senza necessità di traduzione.

Contributo

Il bando dispone di un budget complessivo indicativo di **5 milioni di euro**. Il contributo è erogato sotto forma di somma forfettaria (lump sum): l'importo viene determinato sulla base del budget stimato e del tasso di finanziamento previsto.

Gli importi massimi dipendono dalla dimensione del progetto:

Piccola scala: almeno 5 opere da tradurre, contributo massimo di 100.000 euro;

Media scala: almeno 11 opere da tradurre, contributo massimo di 200.000 euro;

Grande scala: almeno 21 opere da tradurre, contributo massimo di 300.000 euro, riservato ai consorzi.

Per i progetti presentati da una singola organizzazione, il contributo massimo è di 200.000 euro. I consorzi composti da almeno due organizzazioni ammissibili possono richiedere fino a 300.000 euro.

Il finanziamento può coprire al massimo il **60%** del budget riconosciuto: la quota restante deve essere assicurata attraverso altre risorse. È importante precisare che i costi relativi ai diritti di traduzione e pubblicazione non sono ammissibili.

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere presentata online attraverso il Funding & Tenders Portal della Commissione europea, accedendo alla call CREA-CULT-2027-LIT. | Link: [CREA-CULT-2027-LITX](#)

Prima di presentare la proposta, l'organizzazione deve disporre di un account EU Login ed essere registrata nel Participant Register, da cui si ottiene il codice identificativo PIC.

La domanda comprende tre parti principali:

Parte A: informazioni amministrative sui partecipanti e riepilogo del budget, da compilare direttamente online;

Parte B: descrizione tecnica del progetto, da predisporre utilizzando il modello ufficiale e caricare in PDF;

Parte C: informazioni aggiuntive sul progetto e sul contributo agli indicatori del programma, da compilare online.

Devono inoltre essere allegati i documenti obbligatori previsti dal bando:

Budget dettagliato: tabella o calcolatore di budget secondo il modello previsto;

Curriculum del gruppo di lavoro: CV delle persone principali coinvolte nel progetto;

Elenco dei progetti precedenti: informazioni sui principali progetti realizzati negli ultimi quattro anni;

Elenco delle opere e delle traduzioni: informazioni sulle opere selezionate, da inserire nella banca dati Creative Europe e allegare alla candidatura;

Dichiarazione sulle pubblicazioni: documento compilato utilizzando il modello ufficiale;

Curriculum o biografie dei traduttori: documentazione relativa ai professionisti incaricati;

Dossier editoriale: presentazione delle opere proposte, con sinossi, temi trattati, informazioni sugli autori ed elementi utili a dimostrarne l'ammissibilità.

La Parte B non può superare 70 pagine: le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione. La candidatura deve illustrare le opere selezionate, le traduzioni previste, i mercati di destinazione, la strategia di distribuzione e promozione e i risultati attesi.

La valutazione considera la pertinenza del progetto, la qualità dei contenuti e delle attività, la gestione e la capacità di raggiungere nuovi lettori. Per essere presa in considerazione ai fini del finanziamento, la proposta deve ottenere **almeno 70 punti su 100** e superare le soglie minime previste per ciascun criterio.

Scadenza: 27 gennaio 2027

Bando CERV - Finanziamenti per la memoria storica europea_x

Obiettivi

Il bando European Remembrance, nell'ambito del programma europeo CERV (Citizens, Equality, Rights and Values), promuove la **conoscenza della storia europea e la conservazione della memoria** degli eventi che hanno segnato il continente, con particolare attenzione al Novecento.

L'obiettivo è favorire una maggiore consapevolezza dei valori su cui si fonda l'Unione europea e del loro ruolo nella tutela della democrazia e dei diritti fondamentali.

In particolare, il bando intende:

Approfondire la conoscenza dei regimi autoritari e totalitari, delle persecuzioni e dei processi di transizione democratica;

Mantenere viva la memoria della Shoah, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità;

Analizzare le conseguenze della schiavitù, del colonialismo e delle migrazioni sulla società europea contemporanea;

Contrastare il negazionismo, la manipolazione dei fatti storici, l'antisemitismo, l'antiziganismo, il razzismo e le altre forme di discriminazione;

Promuovere il dialogo tra generazioni e comunità di diversa provenienza, favorendo la partecipazione democratica e il rispetto dei diritti fondamentali;

Sensibilizzare i cittadini, soprattutto i giovani, sull'importanza della memoria storica per la difesa della democrazia e dello Stato di diritto.

Beneficiari

Possono partecipare **enti pubblici e privati** dotati di personalità giuridica, organizzazioni senza scopo di lucro e, alle condizioni previste dal bando, organizzazioni a scopo di lucro, oltre alle organizzazioni internazionali.

Tra i soggetti interessati rientrano:

Associazioni, fondazioni e organizzazioni della società civile;

Comuni ed enti locali;

Università, scuole, centri di ricerca e istituzioni culturali;

Musei, memoriali e archivi storici;

Organizzazioni attive nella tutela dei diritti umani e nella lotta alle discriminazioni.

La candidatura deve essere presentata da un **partenariato di almeno due soggetti**, composto da un capofila (coordinator) e almeno un partner effettivo (co-applicant), che non può essere un'entità affiliata o un partner associato. Il capofila deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro, pubblica o privata, oppure un'organizzazione internazionale.

I partecipanti devono essere stabiliti in un Paese ammissibile al programma CERV. Sono inoltre escluse dai ruoli finanziati le organizzazioni soggette alle misure restrittive previste dal regolamento UE 2020/2092.

Interventi ammissibili

Le proposte devono affrontare una sola delle **quattro priorità** tematiche previste dal bando.

Transizioni democratiche e ricostruzione delle istituzioni

Progetti dedicati alla memoria dei passaggi dai regimi autoritari e totalitari alla democrazia, alla ricostruzione delle istituzioni democratiche e alla difesa dello Stato di diritto. Sono pertinenti le iniziative che analizzano la resistenza ai regimi, le trasformazioni politiche e il ruolo della società civile nella tutela delle libertà fondamentali.

Memoria della Shoah contro il popolo ebraico

Iniziative per conservare e diffondere la memoria dell'Olocausto, documentare le persecuzioni e contrastare l'antisemitismo. Possono comprendere la raccolta di testimonianze, la digitalizzazione di documenti storici, la valorizzazione dei luoghi della memoria e attività educative contro il negazionismo e la distorsione della Shoah.

Memoria dell'Olocausto, dei genocidi e degli altri crimini contro l'umanità

Progetti dedicati alle vittime non ebrei della Shoah e agli altri genocidi, crimini di guerra e crimini contro l'umanità del XX secolo in Europa. La priorità comprende due ambiti specifici:

Vittime rom e sinti: iniziative sulla persecuzione e sul genocidio delle comunità rom e sinti, sulla conservazione delle testimonianze e sul contrasto all'antiziganismo;

Vittime LGBTIQ+ e altre vittime: progetti dedicati alla memoria delle persecuzioni subite dalle persone LGBTIQ+ e da altre minoranze, alla ricostruzione storica dei crimini e alla lotta contro le discriminazioni.

Colonialismo, schiavitù e migrazioni

Progetti che approfondiscono l'eredità del colonialismo, della schiavitù e dei fenomeni migratori e il loro impatto sulle società europee contemporanee. Sono ammesse iniziative che documentano le esperienze delle comunità coinvolte, analizzano le radici del razzismo e delle disuguaglianze e promuovono la conoscenza della storia delle migrazioni e della decolonizzazione.

Le attività finanziabili possono comprendere:

Organizzazione di conferenze, seminari, dibattiti, workshop, mostre e iniziative commemorative;

Attività didattiche e formative rivolte a studenti, giovani, insegnanti, educatori e cittadini;

Raccolta, conservazione, digitalizzazione e diffusione di documenti, archivi e testimonianze;

Realizzazione di pubblicazioni, strumenti digitali, contenuti audiovisivi e materiali educativi;

Attività artistiche, scambi intergenerazionali e iniziative partecipative;

Campagne di sensibilizzazione contro stereotipi, razzismo, antisemitismo e discriminazioni;

Collaborazioni tra amministrazioni pubbliche, associazioni, università, scuole, musei e organizzazioni locali.

I progetti devono prevedere il coinvolgimento diretto dei destinatari, risultati concreti e una chiara coerenza con gli obiettivi europei. È inoltre necessario rispettare i principi di parità di genere e non discriminazione. La durata prevista è generalmente compresa tra 12 e 24 mesi.

Contributo

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a **28 milioni di euro**.

Il contributo richiesto per ciascun progetto deve essere compreso tra **50.000 e 500.000 euro**.

La dotazione è ripartita tra le priorità tematiche nel modo seguente:

Transizioni democratiche e ricostruzione delle istituzioni: 4 milioni di euro;

Memoria della Shoah contro il popolo ebraico: 14 milioni di euro;

Memoria delle vittime rom e sinti, delle vittime LGBTIQ+ e di altre vittime di genocidi e crimini contro l'umanità: 5 milioni di euro complessivi, suddivisi in 2,5 milioni per ciascun ambito;

Colonialismo, schiavitù e migrazioni: 5 milioni di euro.

Il finanziamento è erogato sotto forma di **somma forfettaria** (lump sum), determinata sulla base della metodologia prevista dal programma e del budget presentato. Il piano di lavoro deve essere organizzato in pacchetti di lavoro collegati agli eventi previsti, che possono comprendere una o più attività. Il calcolo tiene conto, secondo le regole del bando, del numero di partecipanti diretti e dei Paesi ammissibili coinvolti.

La somma forfettaria è collegata alla **realizzazione delle attività** e al rispetto delle condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate esclusivamente online attraverso il portale europeo Funding & Tenders. Il capofila e i partner devono disporre di un account EU Login e registrare le rispettive organizzazioni nel Participant Register per ottenere il codice identificativo PIC.

La candidatura comprende:

Parte A: dati amministrativi dei partecipanti e informazioni sul budget;

Parte B: descrizione tecnica del progetto, con obiettivi, attività, destinatari, partenariato e risultati attesi, entro il limite di 70 pagine;

Parte C: informazioni sugli indicatori di risultato del programma;

Documentazione allegata: elenco dei principali progetti realizzati negli ultimi quattro anni ed eventuali documenti aggiuntivi richiesti, compresi quelli relativi alla tutela dei minori, ove applicabili.

La proposta deve dimostrare la coerenza tra obiettivi, attività, risultati attesi e budget, oltre alla capacità del partenariato di realizzare gli interventi.

Scadenza: 24 febbraio 2027

Opportunità europee per i giovani

European Prize for Women Innovators: premi fino a

50.000 euro per giovani donne innovatrici | Link: [European](#)

[Prize for Women Innovators: premi fino a 50.000 euro per giovani donne innovatrici](#)X

Obiettivi

Trasformare un'idea innovativa in risultati concreti richiede visione e capacità imprenditoriale. L'European Prize for Women Innovators, promosso dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) e dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), premia le donne che **contribuiscono all'innovazione in Europa**.

La categoria **EIC Rising Innovators** è dedicata alle giovani **donne con meno di 35 anni** che si distinguono per le innovazioni sviluppate e il loro impatto.

L'iniziativa intende:

Premiare l'innovazione, riconoscendo soluzioni originali e capaci di introdurre miglioramenti significativi rispetto a prodotti, servizi o tecnologie già esistenti;

Valorizzare l'impatto dei progetti, premiando innovazioni che rispondono a esigenze reali e producono benefici per le persone, l'economia o l'ambiente;

Promuovere l'imprenditoria femminile, dando visibilità alle giovani donne che hanno fondato o contribuito a fondare imprese innovative;

Incoraggiare la leadership delle giovani donne, riconoscendo il ruolo svolto dalle candidate nello sviluppo e nella crescita delle proprie organizzazioni;

Creare modelli di riferimento, capaci di incoraggiare altre ragazze e giovani donne a intraprendere percorsi nella ricerca, nella tecnologia e nell'imprenditoria.

Beneficiari

Possono candidarsi alla categoria EIC Rising Innovators le **donne di età inferiore a 35 anni all'inizio del 2026**, anno di riferimento del concorso. Per questa edizione, il requisito anagrafico corrisponde a essere nate il 1° gennaio 1991 o successivamente.

Le candidate devono inoltre rispettare i seguenti requisiti:

Residenza: essere legalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione europea, compresi i territori d'oltremare ammissibili, oppure in un Paese associato al programma Horizon Europe;

Ruolo nell'impresa: essere fondatrici o cofondatrici dell'impresa o dell'organizzazione che ha sviluppato l'innovazione;

Costituzione dell'organizzazione: l'impresa o organizzazione deve essere legalmente costituita in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato a Horizon Europe e risultare registrata prima del 1° gennaio 2025;

Innovazione concreta: la realtà fondata deve aver sviluppato un prodotto, un servizio, una tecnologia o una soluzione innovativa con potenziale di impatto;

Assenza di doppio premio europeo: non è possibile ottenere nuovamente un premio dell'UE o dell'Euratom per le medesime attività già premiate.

La candidatura **deve essere presentata dalla persona fisica**, non direttamente dall'impresa. Non è sufficiente, quindi, essere giovani con un'idea imprenditoriale: occorre aver contribuito alla fondazione di una realtà costituita e aver sviluppato un'innovazione concreta.

Il premio è aperto a innovatrici di diversi settori, tra cui tecnologia digitale, salute, ambiente, energia, industria e ricerca scientifica. Non è limitato alle imprese tecnologiche in senso stretto, ma richiede che la soluzione proposta presenti un carattere innovativo dimostrabile.

Contributo

La categoria EIC Rising Innovators mette a disposizione **100.000 euro** complessivi, suddivisi tra le tre candidate che ottengono i punteggi migliori nella valutazione della giuria indipendente.

Primo premio: **50.000 euro**;

Secondo premio: **30.000 euro**;

Terzo premio: **20.000 euro**.

Il premio è un riconoscimento economico diretto, non legato alle spese sostenute. La selezione si basa sull'innovazione, sul suo impatto e sul ruolo della candidata.

Oltre al premio in denaro, le vincitrici potranno aumentare la visibilità europea della propria impresa e valorizzare il proprio percorso professionale.

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere presentata online attraverso il Funding & Tenders Portal della Commissione europea, selezionando la categoria EIC Rising Innovators del concorso European Prize for Women Innovators 2027. | Link: [Funding & Tenders Portal](#)X

Prima di compilare la domanda, è necessario consultare le Rules of Contest e il programma di lavoro EIC 2027, che definiscono i requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione e le condizioni di partecipazione. | Link: [Rules of Contest](#)X

La candidatura deve illustrare in modo chiaro i seguenti aspetti:

Descrizione dell'innovazione: presentare il prodotto, il servizio o la tecnologia sviluppata, spiegando quale problema affronta e in che cosa si distingue dalle soluzioni già esistenti;

Risultati e impatto: descrivere i benefici economici, sociali o ambientali generati, indicando i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo;

Ruolo della candidata: illustrare il contributo personale alla fondazione e alla crescita dell'impresa, le responsabilità assunte e le capacità di leadership;

Capacità di ispirare altre donne: evidenziare eventuali iniziative per promuovere la parità di genere e favorire la partecipazione femminile all'imprenditoria e all'innovazione.

Alla domanda scritta deve essere allegato un **video della durata massima di 90 secondi**, nel quale la candidata presenti sé stessa, l'innovazione sviluppata e i risultati raggiunti. La giuria valuterà la documentazione e il video; le candidate selezionate per la fase successiva potranno essere invitate a un'audizione per approfondire la propria candidatura.

Scadenza:

Learning Planet Youth Design Challenge: sostegno ai giovani per progetti sociali e ambientali | Link: [Learning Planet Youth Design Challenge: sostegno ai giovani per progetti sociali e ambientali](#)X

Obiettivi

Giovani che sviluppano soluzioni concrete per migliorare la propria comunità possono partecipare al **Learning Planet Youth Design Challenge**, un'iniziativa internazionale promossa dal Learning Planet Institute per accompagnare idee e progetti guidati dai giovani verso risultati concreti e duraturi.

Il programma si rivolge a chi vuole **affrontare problemi sociali e ambientali attraverso iniziative innovative**, favorendo lo sviluppo delle competenze, il confronto con esperti e la creazione di relazioni con una rete internazionale di giovani e organizzazioni.

I progetti devono concentrarsi su uno dei seguenti ambiti:

Pace e democrazia, comprese iniziative per la partecipazione civica, l'inclusione e il cambiamento sociale;

Salute mentale e benessere, attraverso progetti che promuovano il benessere individuale e collettivo;

Ambiente e clima, con soluzioni per la sostenibilità ambientale e la risposta alle sfide climatiche.

L'obiettivo non è soltanto selezionare buone idee, ma aiutare i partecipanti a svilupparle, migliorarne l'organizzazione e accrescerne la capacità di generare un impatto positivo sul territorio.

Beneficiari

Possono partecipare **giovani di età compresa tra 15 e 26 anni**, provenienti da qualsiasi Paese, che abbiano avviato o intendano sviluppare un progetto in uno dei seguenti ambiti:

, per promuovere la partecipazione dei cittadini, l'inclusione e la democrazia;

, dedicati alla salute mentale e al benessere individuale e collettivo;

, orientati alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione sui cambiamenti climatici.

La candidatura deve presentare un progetto concreto, guidato dai giovani, evidenziandone gli obiettivi e il potenziale impatto positivo sulla comunità.

Contributo

Il programma offre un **percorso di accompagnamento** e, per i progetti selezionati come ambasciatori, un **contributo economico** per proseguire le attività.

I benefici previsti per l'edizione 2026-2027 sono i seguenti:

Formazione e tutoraggio: 60 progetti selezionati accederanno a un programma online con mentoring mirato, masterclass con esperti e strumenti pratici per sviluppare le iniziative;

Contributo economico: 12 progetti saranno selezionati da una giuria internazionale come ambasciatori e riceveranno un finanziamento di **1.000 dollari** ciascuno per portare avanti il proprio progetto;

Visibilità internazionale: i 60 progetti selezionati saranno presentati sulla piattaforma del Learning Planet Institute e condivisi con una rete internazionale di esperti, organizzazioni e promotori del cambiamento;

Riconoscimento e networking: i partecipanti selezionati riceveranno una certificazione collegata allo United Nations University Hub for Future of Learning with Youth (UNU FLY). I 12 ambasciatori potranno inoltre essere invitati a eventi internazionali e beneficiare di occasioni di incontro e collaborazione.

È importante precisare che il contributo di 1.000 dollari non è riconosciuto a tutti i partecipanti né automaticamente ai 60 progetti selezionati per la formazione: è riservato ai 12 progetti individuati successivamente dalla giuria come ambasciatori.

La partecipazione al programma comprende quindi anche benefici formativi e di visibilità, indipendentemente dall'ottenimento del contributo economico.

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere presentata online attraverso il modulo di iscrizione disponibile sul sito ufficiale del Learning Planet Institute, nella pagina dedicata al Learning Planet Youth Design Challenge. | Link: [Learning Planet Youth Design ChallengeX](#)

La proposta deve illustrare il progetto giovanile, i suoi obiettivi e il contributo che intende apportare alla comunità, individuando uno dei tre ambiti tematici ammessi.

Per preparare la candidatura è opportuno descrivere in modo chiaro:

Il **problema da affrontare**, spiegando a quale esigenza sociale, civica, ambientale o legata al benessere risponde il progetto;

La **soluzione proposta**, illustrando le attività previste e gli elementi innovativi dell'iniziativa;

I **destinatari e l'impatto atteso**, chiarendo chi potrà beneficiare del progetto e quali cambiamenti si intendono ottenere;

Le **modalità di realizzazione**, indicando come si intende sviluppare l'iniziativa e renderla concreta.

Per informazioni è possibile contattare il Learning Planet Institute all'indirizzo designchallenge@learningplanetinstitute.org | Link: designchallenge@learningplanetinstitute.orgX

Scadenza: